

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 81/08)

**Caratterizzazione sito adibito a Discarica non autorizzata in Loc. Difesa
nel Comune di Roccarainola (NA)
ai sensi del D.lgs. 152/06 smi**

Oggetto dei lavori da eseguire:

- ✓ Indagini indirette di tipo geofisico
- ✓ Indagini dirette di tipo ambientale su rifiuti, suoli ed acque di falda

Rev. 0	del xx.xx.2018
Datore Lavoro Committente	Nome e Firma
Datore Lavoro Impresa Affidataria 1	Nome e Firma
Datore Lavoro Impresa Affidataria 1	Nome e Firma
Datore Lavoro Impresa Affidataria 1	Nome e Firma

1. PREMESSA

L'articolo 26 del D.lgs. 81/08 stabilisce che il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (i cosiddetti rischi interferenti ndr.) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività del committente e quelle delle imprese esecutrici. Tale documento, D.U.V.R.I., è allegato al contratto di appalto o di opera.

Pertanto con questo documento, previo effettuazione di apposito sopralluogo in relazione ai lavori da eseguirsi, al fine di consentire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, si forniscono di seguito le informazioni sulle aree interessate, direttamente o indirettamente ai lavori e si indicano le misure e le precauzioni da adottare in relazione ai luoghi ed alle attività, affinché i lavori possano essere eseguiti in sicurezza.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Le figure di riferimento del COMMITTENTE sono:

Datore di lavoro	
Responsabile dei lavori	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

Le figure di riferimento dell'impresa AFFIDATARIA 1 sono:

Datore di lavoro	
Responsabile di cantiere/Preposto	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

Le figure di riferimento dell'impresa AFFIDATARIA 2 (se presente) sono:

Datore di lavoro	
Responsabile di cantiere/Preposto	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

Le figure di riferimento dell'impresa AFFIDATARIA 3 (se presente) sono:

Datore di lavoro	
Responsabile di cantiere/Preposto	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

2. INQUADRAMENTO DEL SITO

Le attività di indagine saranno eseguite presso una ex cava sita in località “Difesa” – Frazione Polvica del Comune di Roccarainola (NA), posizionata nel settore ovest del territorio comunale.

L’area oggetto d’indagine, riportata nella figure che segue, è individuata nel N.C.T. del Comune di Roccarainola (NA) al Foglio n.21 P.lle nn. 11 e 37 e si sviluppa su una superficie di circa 61.000 mq con una forma in pianta pressoché rettangolare, con lati maggiori pari a 312 e 315 m e lati minori 178 e 210 m; tale area è costituita da un ex cava, di proprietà degli eredi Papa Michele, in passato interessata da uno sversamento abusivo di notevoli quantità di rifiuti stimabili a circa 1.000.000 mc.



3. SINTETICA DESCRIZIONE DEI LAVORI

Sarà effettuato un piano d'indagini mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ricostruire le caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area (successioni stratigrafiche, permeabilità, direzioni di falda, etc.);
- verificare lo stato qualitativo del suolo indisturbato e delle acque sotterranee definendo tipo, concentrazione e distribuzione dei contaminanti;
- individuare le matrici ambientali interessate dalla contaminazione, le possibili vie di migrazione nonché gli eventuali ricettori al fine dell'elaborazione del modello concettuale definitivo per la valutazione del rischio;
- definire le caratteristiche quali - quantitative delle potenziali fonti di contaminazione primaria individuate con l'elaborazione del modello concettuale preliminare;
- campionamento ed analisi dei rifiuti abbancati in cava.

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra elencati per tale area è prevista una strategia d'indagine che prevede l'esecuzione di **indagini indirette** (tomografia geoelettrica e magnetometria), finalizzate all'acquisizione delle informazioni necessarie per rendere attuabile le **indagini dirette**. Queste ultime saranno mirate al prelievo e all'analisi del materiale di riempimento, dei campioni di suolo e delle acque di falda, al fine di determinare le caratteristiche fisico-chimiche delle matrici ambientali.

Il dettaglio delle attività è riportato nel Capitolato Tecnico di gara.

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nella tabella che segue sono riportate le indicazioni relative alle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle aree di lavoro.

INDIVIDUAZIONE LUOGHI AREE E D IMPIANTI	MISURE DI PREVENZIONE
DISCARICA	<p>Delimitazione a terra della zona di lavoro con transenne, e rete protettiva.</p> <p>Apporre apposita segnaletica di sicurezza all'accesso alle aree di cantiere.</p> <p>Gli interventi e le relative prestazioni devono essere eseguite negli orari concordati con il responsabile dei Lavori.</p> <p>Divieto di fumare.</p> <p>Usare esclusivamente attrezzature omologate e nel rispetto di quanto riportato nei manuali di uso e manutenzione.</p> <p>Non rimuovere le protezioni dalle attrezzature di lavoro.</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici in azione.</p> <p>Non indossare anelli, bracciali e collane.</p> <p>Individuazione dei percorsi e delle aree di lavoro con i responsabili dei lavori.</p> <p>Far accedere alle aree di lavoro esclusivamente personale Formato ed Informato sui Rischi specifico ed in possesso di idoneità sanitaria.</p> <p>Utilizzare idonei DPI: Scarpe antinfortunistiche, Otoprotettori, Mascherine per protezione delle vie respiratorie dal rischio Chimico e Biologico.</p> <p>Indossare opportuni indumenti da lavoro.</p> <p>Predisporre presidi antincendio.</p>
AREE COMUNI ESTRENE AL CORPO	<p>Individuazione dei percorsi e delle aree di lavoro con il responsabili dei lavori. Gli interventi e le relative prestazioni devono essere eseguite negli orari concordati</p>

<p>DELLA DISCARICA</p>	<p>con il responsabile dei lavori.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzati appositi cartelli e segnalazioni in osservanza al D. Lgs. 81/08, al fine di evitare infortuni. Ed interferenze.</p>
<p>AREE DI STOCCAGGIO MATERIALE</p> <p>BARACCAMENTI ED APPRESTAMENTI DI CANTIERE (servizi, spogliatoi, deposito)</p>	<p>Saranno individuate con il Responsabile dei lavori le aree di stoccaggio dei macchinari da installare e smontati oltre al materiale ed ai mezzi necessari per i montaggi. Tali aree saranno delimitate, segnalate con idonea cartellonistica di sicurezza ed inibite all'accesso del personale non coinvolto nei montaggi stessi.</p> <p>Saranno a cura dell'impresa esecutrice i necessari servizi chimici ed i baraccamenti per il personale la cui posizione sarà individuata con il responsabile dei lavori.</p>
<p>CIRCOLAZIONE MEZZI</p>	<p>I mezzi d'opera dovranno procedere a passo d'uomo, rispettare la segnaletica stradale per ridurre al minimo i rischi.</p> <p>Tutti i mezzi dovranno essere dotati di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia.</p> <p>Il personale dovrà essere opportunamente attrezzato all'utilizzo dei mezzi d'opera Verifica dell'integrità delle protezioni della cabina di guida, degli specchi retrovisori e assenza di perdite di liquidi (oli, etc...).</p> <p>Svolgere con cautela e controllare gli specchi retrovisori durante le operazioni di retromarcia.</p> <p>Segnalare acusticamente le manovre di uscita/entrata dai portoni dei vari edifici.</p> <p>Non usare autoradio, telefoni ed apparecchi con cuffie auricolari durante la guida.</p> <p>Spegnere il motore ed inserire il freno di stazionamento, in caso di discesa dalla cabina di guida.</p>

Premesso quanto sopra, preso atto dello stato dei luoghi e dopo avere approfondito reciprocamente le possibili "interferenze" che possono verificarsi nel corso dei lavori in relazione ai pericoli presenti nei luoghi di lavoro, preso atto dei pericoli insiti nelle lavorazioni da eseguirsi nonché della durata delle stesse, si perviene alla contestuale individuazione dei concreti rischi

interferenti ed alla determinazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare così come indicato nel paragrafo seguente.

5. RISCHI SPECIFICI

Nel premettere che nell'area di intervento non sono presenti lavorazioni da parte del Committente ed è eventualmente prevista la presenza solo di addetti al controllo delle opera (Responsabile del Procedimento, personale tecnico,.....) si precisa che devono essere considerati i seguenti rischi specifici:

Rischi presente per				Individuazione dei rischi	Misure di prevenzione
Committente		Impresa Esecutrice			
SI	No	SI	No	Agenti Chimici	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni si segnala l'opportunità che il personale che accede nell'impianto sia vaccinato contro il tifo, il tetano e l'epatite A e B
SI	No	SI	No	Gas tossici	
SI	No	SI	No	Gas compressi non tossici	<p>Tutti i recipienti devono essere provvisti dell'apposito cappello di protezione delle valvole, che deve rimanere sempre avvitato, o di altra idonea protezione.</p> <p>I recipienti devono essere maneggiati con la massima cautela, eseguendo lentamente tutte le manovre necessarie, evitando urti violenti, cadute od altre sollecitazioni meccaniche che possono comprometterne l'integrità e la resistenza.</p> <p>I recipienti non devono essere sollevati dal cappello, né trascinati, né fatti rotolare o scivolare sul pavimento.</p> <p>Per sollevare i recipienti non devono essere usati elevatori magnetici o imbracature con funi o catene.</p> <p>I recipienti devono essere movimentati esclusivamente mediante carrello a mano.</p> <p>I recipienti non devono essere maneggiati</p>

Rischi presente per				Individuazione dei rischi	Misure di prevenzione
Commit-tente		Impresa Esecutrice			
					<p>con mani o guanti sporchi di olio o di grasso, specialmente quelli contenenti gas ossidanti.</p> <p>I recipienti non devono essere esposti all'azione diretta dei raggi solari, né tenuti vicino a sorgenti di calore o comunque in ambienti con temperatura superiore a 50°C.</p> <p>I recipienti non devono essere esposti ad una umidità eccessiva né ad agenti chimici corrosivi.</p> <p>I recipienti devono essere protetti da quanto possa danneggiare la loro superficie in metallo.</p> <p>I locali di deposito devono essere contrassegnati col nome del gas contenuto all'interno.</p> <p>Evitare di stoccare all'interno di un unico box gas incompatibili tra di loro al fine di non creare miscele pericolose in caso di fuoriuscita accidentale.</p> <p>Nei locali di deposito i contenitori devono essere tenuti in posizione verticale ed assicurati alle pareti con catenelle o altro dispositivo idoneo onde evitarne il ribaltamento.</p> <p>Le aere di deposito devono essere dotate di segnaletica/cartellonistica adeguata e ove necessario il personale deve essere munito di appositi DPI</p>
SI	No	SI	No	Agenti biologici (2°,3° e 4° gruppo)	Solo di classe 1 e 2(ART. 268 allegato XLVI DLG. 81/08). Indossare la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni

Rischi presente per				Individuazione dei rischi	Misure di prevenzione
Commit- tente	Impresa Esecutrice				
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Divieto di fumo in tutti i reparti
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Radiazioni ionizzanti	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caldo / Freddo	Correlati alle attività svolte in ambiente esterno. Gli operatori devono utilizzare opportuni indumenti di lavoro adeguati al periodo climatico.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Inciampo e Scivolamento	<p>Gli operatori devono indossare opportuni DPI ed in particolare scarpe antinfortunistiche ed anti sdrucciolamento.</p> <p>Provvedere ad attività di pulizia e decespugliamento preliminarmente alle lavorazioni.</p>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caduto nel vuoto e/o seppellimento	<p>La presenza di aperture a terra, necessarie all'esecuzione dei lavori, espone il personale presente al rischio di inciampo e/o di caduta dall'alto: pertanto viene fatto obbligo a tutte le imprese di recintare le zone di pertinenza per evitare l'avvicinamento dei non addetti ai lavori, specie nei luoghi di passaggio di macchine e/o personale.</p> <p>Le aperture esistenti nel suolo dei luoghi o degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse e i pozzi, devono essere provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando dette misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Taglio, punture e cesoiamento	Provvedere ad attività di pulizia e decespugliamento preliminarmente alle lavorazioni.

Rischi presente per				Individuazione dei rischi	Misure di prevenzione
Commit- tente	Impresa Esecutrice				
SI	No	SI	No	Proiezione di schegge o liquidi	
SI	No	SI	No	Radiazioni non ionizzanti	
SI	No	SI	No	Incendio ed esplosione	Presenza delle squadre di emergenza dell'impresa esecutrice e di presidi antincendio. Divieto di fumo
SI	No	SI	No	Polveri e particolato	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni
SI	No	SI	No	Aerosol (gas di scarica)	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e la mascherina FFP3/Protezione gas, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni
SI	No	SI	No	Infiammabili	La presenza di materiale infiammabile espone il personale presente al rischio di ustioni a seguito di un incendio. Pertanto viene fatto obbligo al personale delle imprese operanti di rispettare i divieti di fumare e di usare fiamme libere senza le dovute precauzioni ed i presidi antincendio.
SI	No	SI	No	Rischi da carichi sospesi	La presenza di lavorazioni con proiezione/caduta di corpi (falcatura, molatura, saldatura, pulizia con aria compressa, etc...) espone il personale presente in impianto al rischio di investimento da parte di schegge, faville o corpi contundenti: pertanto viene fatto obbligo alle imprese impegnate nelle suddette lavorazioni di proteggere con schermi di materiale idoneo l'area interessata dalla proiezione di corpi e/o

Rischi presente per				Individuazione dei rischi	Misure di prevenzione
Commit- tente	Impresa Esecutrice				
	X				segregare l'area sottostante.
SI	No	SI	No	Utilizzo Mezzi Meccanici	Viene fatto obbligo alle imprese che introducono propri automezzi di procedere a passo d'uomo, di rispettare la segnaletica stradale e le indicazioni fornite dal Responsabile dei lavori. Dotare i propri mezzi di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia.
SI	No	SI	No	Rischi da rumore	La presenza di macchinari rumorosi espone il personale presente in al rischio di ipoacusia: pertanto viene fatto obbligo a tutte le imprese di usare macchine insonorizzate e di non rimuovere le protezioni insonorizzanti delle macchine stesse. Ove necessario di far indossare gli opportuni DPI ai propri lavoratori.
SI	No	SI	No		
SI	No	SI	No		
SI	No	SI	No		
SI	No	SI	No		
SI	No	SI	No		

NB: La suddetta tabella va completata da il/i Datore/i di Lavoro delle imprese Esecutrici per quanto riguarda i rischi specifici delle lavorazioni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ESITO

In particolare, per la stima delle **PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO** di un evento, sono state definite le seguenti possibilità:

- ✓ **Improbabile:** Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità.
- ✓ **Poco probabile:** Sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità.
- ✓ **Probabile:** Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.
- ✓ **Certo:** La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori per la stima del **DANNO**:

- ✓ **Lesioni e/o disturbi lievi:** traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- ✓ **Lesioni e/o disturbi di modesta entità:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- ✓ **Lesioni o patologie gravi:** traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.
- ✓ **Lesioni o patologie molto gravi:** traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il **RISCHIO** in:

- ✓ **Irrilevante:** situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie.

- ✓ **Controllato:** situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente.
- ✓ **Medio:** situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica.
- ✓ **Elevato:** condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità.

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio da interferenza delle lavorazioni residuo quantificabile come irrilevante.

Presso il sito oggetto di indagine (*Discarica non autorizzata in Loc. Difesa Fraz. Polvica nel Comune di Roccarainola*) non sono presenti lavorazioni da parte del committente delle opere. Tale rischio interferenziale può ritenersi **controllato** in occasioni di sopralluoghi di verifica e controlli da parte del Responsabile dei Lavori e della struttura tecnica del Committente e pertanto sono state individuate le misure di prevenzione sopra descritte.

Le aree di intervento saranno delimitate ed opportunamente segnalate in modo da ridurre i rischi di interferenze e gli accessi di personale non autorizzato. Il personale non operativo eventualmente presente in cantiere per verifiche/ispezioni, sarà sempre accompagnato da un preposto delle ditte esecutrici informato sui rischi correlati ai luoghi di lavoro ed alle lavorazioni specifiche.

Dovranno essere osservate le misure di sicurezza riportate alle pagine precedenti.

7. DOCUMENTAZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE/FORNITRICE DEVE FORNIRE

- ✓ **Copia della iscrizione alla C.C.I.A.A. (visura camerale);**
- ✓ **Copia libro unico (DML 09/07/08);**
- ✓ **Copia registro infortuni;**
- ✓ **Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'art 89, comma 1°, lettera h), D.Lgs. 81/08;**
- ✓ **Verifiche periodiche apparecchi attrezzature**
- ✓ **Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche dannose o pericolose;**
- ✓ **Libretti per l'uso e le avvertenze di attrezzature e macchine;**
- ✓ **Nomina del Medico Competente**
- ✓ **Protocollo sanitario**
- ✓ **Certificati di idoneità alla mansione**
- ✓ **Verbali di consegna DPI**
- ✓ **Attestati di formazione specifici per la mansione svolta**
- ✓ **Nomina del RLS (attestato corso di formazione)**
- ✓ **Nomina del RSPP (attestato corso di formazione)**

Annotazioni conclusive:

Per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il Committente, e per lui i suoi rappresentanti in sito, con il rappresentante dell'Impresa affidataria si impegnano ad adottare e fare adottare le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento, fermo restando che provvederanno ad integrarle ed aggiornarle, qualora si dovessero presentare situazioni non contemplate.

La ditta si obbliga a non intervenire su aree non afferenti ai lavori di cui trattasi e a non manomettere impianti ed attrezzature non interessate dagli interventi lavorativi, facendo altresì assoluto divieto ai propri lavoratori di accedere alle aree non interessate dai lavori.

Il rappresentante della ditta prende atto delle informazioni ricevute e assicura di essere in grado di rispondere con adeguate scelte tecniche ed organizzative onde eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze e dalle attività.

8. COSTI PER LA SICUREZZA

In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 si specificano, i costi per la sicurezza necessari per assicurare la tutela dei lavoratori impegnati nell'esecuzione delle attività in affidamento. Tali costi non sono soggetti a ribasso e potranno essere eventualmente rivisti in caso di sopraggiunte nuove e diverse necessità anche a seguito del completamento del documento da parte del/i Datore/i di Lavoro delle imprese esecutrici.

Tali costi sono stati stimati in € 9.000,00 (euro novemila/00), e sono relativi alle seguenti voci:

- ✓ **Allestimento e segnalazione dell'area delle operazioni (area di lavoro, area di stoccaggio mezzi, area stoccaggio rifiuti,.....).**

- ✓ Segnaletica di sicurezza.
- ✓ Apprestamenti non riconducibili a quelli eventualmente previsti nel presente documento.
- ✓ Formazione-informazione specifica per gli addetti impegnati nel cantiere.
- ✓ Riunioni di coordinamento imprese esecutrici.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale:
 - Gilet in alta visibilità per il personale che opererà nel sito.
 - Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D. Lgs 475/92.
 - Dispositivi per la protezione del capo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D. Lgs 475/92, con fasce antisudore e dispositivi laterali per l'inserimento delle cuffie antirumore e delle visiere in PEAD peso circa 330 g e bardatura in pvc
 - Dispositivi per la protezione dei piedi, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D. Lgs 475/92.
 - Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D. Lgs 475/92.
 - Dispositivi per la protezione del volto, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D. Lgs 475/92, con visiera ribaltabile, resistente agli urti ed alle abrasioni. Conformi alle norme EN 166 visiera per elmetto con attacchi universali.
 - Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D. Lgs 475/92, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale ; facciale filtrante per polveri o particelle non nocive.